

ESTATE TRA PITTURA E SCULTURA

Una galleria, due eventi da non perdere

L'estate culturale a Pietrasanta porta con sé un ricco calendario di appuntamenti con l'arte, come quelli proposti dalla galleria **Marcorossispiralearte artecontemporanea** che da più di dieci anni è presente in questa città, dalla prima sede di piazza Giordano Bruno allo spazio espositivo di via Garibaldi ed infine alla vetrina su piazza Duomo, per far conoscere e promuovere i propri artisti, diffondendo inoltre l'immagine e il nome della "Piccola Atene" quale realtà decisamente unica nell'ambito del panorama italiano dell'arte contemporanea.

La galleria, il cui marchio oramai consolidato è sinonimo di eccellenza e serietà, sviluppa il proprio lavoro su un'ampia rete territoriale che va dalle sedi di Milano e Monza a quelle di Verona e Pietrasanta. Il continuativo supporto promozionale offerto ai suoi artisti è favorito inoltre dalla collaborazione con altre realtà espositive, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero. L'ambito astratto-informale è da sempre il settore di riferimento della galleria. Gli artisti storici trattati appartengono, pur con le loro sostanziali differenze, all'area aniconica: da Medhat Shafik, che propone uno stile opulento e raffinato a Tommaso Cascella, con il suo calibrato minimalismo; dal tocco esuberante di Sergi Barnils all'elegante essenzialità di Franco Guerzoni. Per arrivare all'astrattismo "istintivo" di Asveri, a quello delicato e poetico di Giosetta Fioroni, all'esplosione cromatica e materica di Enzo Esposito, alla pittura segnica e spaziale di Marco Gastini.

Anima il gruppo la costante volontà di ampliare la propria dimensione, diversificando le proposte e negli ultimi anni la galleria si è rivolta alla nuova tendenza figurativa della giovane generazione di artisti. Il "vivaio" si è così ampliato con la presenza di artisti emergenti: dal figurativo minimale e poetico di Valerio Berruti alla pennellata materica e gestuale di Michael Ajermann, Paolo Maggis e Nicola Samorì, oltre ai ritratti eterei su garza di Roberta Savelli.

Il *modus operandi* del gruppo ha portato alla crescita di molti nomi, tra cui Valerio Berruti che è stato scelto da Luca Beatrice e Beatrice Buscaroli, curatori del Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2009, per prendere parte al team di artisti selezionati per questo importante evento.



A fianco, Marco Rossi.
A destra, Aron Demetz,
"Vita interiore", 2007
Willy Verginer,
"Pensieri arrugginiti", 2007

Altrettanto validi i protagonisti del calendario estivo della galleria a Pietrasanta. *Kenia Masai*, la mostra personale di Arcangelo a cura di Walter Guadagnini, apre sabato 4 luglio trasportandoci in un mondo selvaggio, pulsante e forte, pieno di luce e colori. Le opere in mostra, una ventina, fanno

parte del ciclo dedicato all'Africa. Sono suggestioni, ricordi senza tempo impressi sulla tela col vigore di un segno indelebile, profondo, materico. Animali come totem, graffiti arcaici rielaborati strato su strato. Sin dagli anni Ottanta i lavori di Arcangelo sono esposti in importanti gallerie euro-



pee tra cui la Galleria Tanit a Monaco di Baviera, la Galleria Buchmann a Basilea e la Galerie Maeght-Lelong a Parigi. Mostre istituzionali si sono tenute alla Galleria Civica di Modena ed alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento, per non dimenticare il P.A.C. di Milano e la parteci-



pazione alla XI Quadriennale Romana. Il secondo appuntamento dell'estate rappresenta un'assoluta novità. **Marcorossispiralearte artecontemporanea**, infatti, presenta per la prima volta una collettiva totalmente dedicata alla scultura. Curata da Luca Beatrice, la mostra, dal ti-

tolo *Che cos'è la scultura moderna?(reprint)*, annovera artisti dalla fama già consolidata e giovani tra i più in voga del momento, alcuni dei quali presenti al Padiglione Italia della Biennale. Per citarne i nomi: Michelangelo Galliani, Nicola Bolla, Giuseppe Bergomi, Valerio Berruti, Fabio Viale, Aron Demetz, Willy Verginer. La collettiva, che inaugura sabato 22 agosto, presenta una trentina di opere: dai corpi in legno ricoperti di resina di Demetz agli animali realizzati con carte da gioco di Bolla; dalle sculture in bronzo e in terracotta di Bergomi a quelle in marmo di Galliani e Viale; dalle figure lignee di Verginer al cemento grezzo di Berruti, al gesso e alla cera di Nicola Samorì.

Marcorossispiralearte artecontemporanea, piazza Duomo 22, piazza Giordano Bruno 3, via Garibaldi 16, Pietrasanta, +39 0584 71799, www.spiraleartecontemporanea.it

A SUMMER IN PAINTING AND SCULPTURE

One gallery, two "must" events

The summer cultural season in Pietrasanta ushers in a rich program of appointments with art, like those proposed by the **Marcorossispiralearte artecontemporanea** gallery in the exhibition spaces of Piazza Giordano Bruno, Via Garibaldi, and Piazza Duomo. The gallery, whose by-now consolidated name is synonymous with excellence and serious-mindedness, works through a broad-ranging territorial network that stretches from the Milano and Monza headquarters' to Verona and Pietrasanta. The continuing promotional support the gallery offers their artists is aided by collaboration with other public and private exhibition structures in Italy and abroad.

The abstract-informal has always been the gallery's reference sector. The "historic" artists are aniconic: from Medhat Shafik, who proposes an opulent, refined style, to Tommaso Cascella with his calibrated minimalism; from the exuberant touch of Sergi Barnils to the elegant essentiality of Franco Guerzoni. And then there is the "instinctive" abstractionism of Asveri and Giosetta Fioroni's delicate poetics; the chromatic, materic explosion that is Enzo Esposito and the sign-oriented, spatial



Sopra da sinistra:
Cristina Simonelli, Maurizio Trinci e Chiara Musso

- [1] Valerio Berruti - "School childs", 2008
- [2] Nicola Bolla - "Struzzo", 2008
- [3] [4] [5] Arcangelo, tre opere del ciclo Kenia Masai
- [6] Fabio Viale - "Skull", 2008



[1]

[2]



[3]

[4]

[5]

[6]

painting of Marco Gastini. In recent years, the gallery has turned their attention to the figurative trend among the latest-generation artists. The "nursery" has thus expanded to include a number of emerging styles: Valerio Berruti's minimal, poetic figuration, the materic, gestual brushstrokes of Michael Ajermann, Paolo Maggis, and Nicola Samori, and the ethereal portraits-on-gauze by Roberta Savelli. The group's *modus operandi* has promoted the visibility of many up-and-coming artists, including Valerio Berruti, who was chosen by Luca Beatrice and Beatrice Buscaroli, curators of the Italian Pavilion at the Venice Biennale of Art 2009, to join the team of artists selected for this important event.

Just as valorous are the knights of this summer's jousts at the Pietrasanta gallery. *Kenia Masai*, the one-man show by Arcangelo curated by Walter Guadagnini, opening on Saturday, 4 July, transports us into a forever-wild world, pulsating and rugged, full of light and color. The twenty or so works on display are part of a cycle devoted to Africa. They are traces, timeless remembrances impressed on the canvas with all the vigor of an indelible, deep-reaching, materic sign. Animals as totems, archaic graffiti reprocessed layer by layer. The summer's second appointment is an absolute novelty. Marcorossispiralearte Artecontemporanea is presenting the premiere of a collective exhibition dedicated en-

tirely to sculpture. Curated by Luca Beatrice, the exhibition, entitled *Che cos'è la scultura moderna?(reprint)[What is modern Sculpture (Reprint)]* will be presenting artists of consolidated renown and some of the most young artists most in vogue at the moment: Michelangelo Galliani, Nicola Bolla, Giuseppe Bergomi, Valerio Berruti, Fabio Viale, Aron Demetz, and Willy Verginer. The collective show, opening on Saturday, 22 August, will feature about thirty works, from the resin-covered wooden bodies by Demetz to Bolla's playing-card animals; from the bronze and terracotta sculptures by Bergomi to Galliani's and Viale's marbles; from Verginer's wooden figures to Berruti's rough cement and Nicola Samori's works in plaster and wax.